

Origine



Provincia
di Milano



PARCO
AGRICOLO
SUD
MILANO

DELIBERAZIONE N° 20.....

CONSIGLIO DIRETTIVO

Atti n 89446/7.4/2009/192

Seduta del 16 aprile 2009

<i>Presidente</i>	BRUNA BREMBILLA	
<i>Vice Presidente</i>	GIACOMO BERETTA	ASSENTE
<i>Vice Presidente</i>	FRANCO TAGLIAFERRI	
<i>Consiglieri</i>	CARLA ANDENA	ANTONELLO PATTA ASSENTE
	GIANCARLO CAPELLI	DARIO OLIVERO
	RENATO CIPOLLA	PAOLO ROMITI
	PAOLO DEL NERO	ASSENTE
	ANDREA GAIARDELLI	ASSENTE

Con l'assistenza del Segretario Generale Avv. Antonino PRINCIOTTA

Su proposta della Presidente Bruna BREMBILLA

OGGETTO: COMUNE DI ROZZANO, PARERE IN MERITO ALLA VARIANTE URBANISTICA I PII N.6 DENOMINATO "PARCO DELLE ROGGE" (**Deliberazione immediatamente eseguibile**)

Il Direttore Centrale Risorse Ambientali dr Cristina Melchiorri f.f. Direttore Parco Agricolo Sud Milano

L'atto si compone di 5 pagine di cui / pagine di allegati, parte integrante.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Vista la L.R. 30 novembre 1983, n. 86 "Piano generale delle aree protette regionali. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale" e successive modifiche e integrazioni, in particolare, l'art. 1, comma 6 della l.r. 28 febbraio 2000, n. 11 "nuove disposizioni in materie di aree regionali protette" che ha posto in capo alla Giunta Regionale l'approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento dei parchi regionali;

Visto il D. Lgs 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

Vista la L.R. 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il governo del territorio";

Vista la l.r. 16 luglio 2007, n. 16 "Testo Unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi";

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 7/818 del 03.08.2000 di approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano, pubblicata sul bollettino ufficiale della Regione Lombardia (BURL) in data 21.09.2000;

Considerato che:

- Relativamente al Programma Integrato di Intervento n. 6 denominato "Parco delle Rogge" il Comune di Rozzano ha adottato in data 9/3/2009, con deliberazione n. 9 del Consiglio Comunale, e sottoposto al Parco, per il parere di competenza, la Variante Urbanistica relativa, adottata ai sensi del comma 7 della L.R. 12/05;
- Le aree interessate dal PII ricadono in parte al di fuori del perimetro del Parco e in parte nei "Territori agricoli di cintura metropolitana", art. 25 delle NTA del PTC del Parco Sud, nonché in "Zona di tutela e valorizzazione paesistica", art. 34 delle NTA, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 7/818 del 03.08.2000, pubblicata sul bollettino ufficiale della Regione Lombardia (BURL) in data 21.09.2000. Le rogge che attraversano il costituendo "Parco delle Rogge" sono classificate tra i "Navigli e corsi d'acqua" (art. 42 delle NTA);
- Il PII sottoposto al parere del Parco si articola su dieci ambiti diversi, dei quali sei di proprietà pubblica e quattro di proprietà privata. Nello specifico un ambito, denominato A, che sussiste su area esterna e limitrofa al Parco Agricolo Sud Milano, si prevede una concentrazione volumetrica pari a 61.000 mc, di cui 57.000 a residenza e 4.000 a terziario compatibile/studi professionali. Le aree destinate al costituendo "Parco delle Rogge" ricadono in gran parte all'interno del Parco Sud mentre invece i restanti ambiti risultano essere esterni al perimetro del Parco Sud;
- Le aree facenti parte del PII, e che ricadono nel Parco Sud, ammontano ad una superficie pari a circa 17 ha e sono contraddistinte da un elevato valore paesaggistico-ambientale, con una forte presenza di rogge e aree agricole con un alto indice di produzione;
- Il PII prevede, tra le altre cose, la realizzazione di un Parco denominato "delle Rogge", con la funzione di destinare tali aree in parte ad area naturalistica e in parte alla fruizione pubblica tramite un intervento di riqualificazione, con nuovi percorsi ciclapedonali, accessi, ponti sulle rogge, arredo con panchine, bacheche didattiche ecc.;
- Nello specifico il Parco sarà composto da un'area a Parco urbano, da un'area attrezzata per attività ricreative, da un'area naturalistica attrezzata per la fruizione, da un'area naturalistica/didattica ad accesso regolamentato composta da zona umida, da una grande radura e da un'area a bosco;

In merito alle valutazioni relative al PTC del Parco, si prende atto che:

- Relativamente alla trasformazione dei terreni agricoli a favore del rimboschimento, l'art. 25 comma 1 delle NTA del PTC del Parco precisa quanto segue: "le aree appartenenti ai territori agricoli di cintura metropolitana, per la loro collocazione, compattezza e continuità e per l'alto livello di produttività, sono destinate all'esercizio ed alla conservazione delle funzioni agricolo- produttive, assunte quale settore strategico primario per la caratterizzazione e la qualificazione del parco";
- Per quanto concerne il valore paesistico- ambientale delle aree coinvolte nel progetto, si precisa, ai sensi del Comma 1 dell'art. 34 delle NTA, che "il PTC individua la zona di tutela e valorizzazione paesistica, comprendente aree di particolare interesse e rilevanza paesistica per morfologia del suolo, densità dei valori ambientali, storici e naturalistici, in cui l'attività agricola contribuisce a mantenere e migliorare la qualità del paesaggio; fanno parte di tale zona anche aree in cui i caratteri del paesaggio agrario vanno valorizzati e rafforzati";
- per quanto riguarda i corsi d'acqua, si evidenzia quanto specificato all'art. 42 delle NTA:
 - comma 5: "Le eventuali nuove strutture di attraversamento che si rendessero necessarie, sono progettate in modo da garantirne l'armonico inserimento e da non costituire ostacolo alla funzionalità del corso d'acqua e a tal fine sono sottoposte a specifico parere dell'ente gestore, fatte salve le competenze di altre pubbliche amministrazioni";
 - comma 6: "Il PTC del parco sottopone a conservazione attiva alcuni corsi d'acqua minori (derivatori dei navigli o rogge da fontanili), indicandoli con apposito segno grafico, per le particolari qualità paesistiche dello stesso corso d'acqua o dei territori attraversati; per questi elementi sono in particolar modo tutelati i tracciati storici, la naturalità delle sponde, i manufatti di derivazione o di superamento, i ponti; sono comunque escluse le opere di copertura, di intubamento, di rettifica o di impermeabilizzazione degli alvei";
- per gli indirizzi relativi alla pianificazione urbanistica comunale per le aree esterne al Parco, vale quanto previsto al comma 2 dell'art. 4:
 - a) devono essere sottoposte a particolare tutela i parchi pubblici e privati salvaguardando le essenze arboree di particolare rilevanza e di interesse naturalistico;
 - b) devono essere tutelate e salvaguardate le superfici a bosco esistenti;
 - c) deve essere prestata particolare attenzione alle caratteristiche geomorfologiche del terreno tutelando l'assetto idrogeologico e verificando la compatibilità con le condizioni geologiche dei territori interessati in conformità alle disposizioni previste dalla l.r. 24 novembre 1997, n. 41 (Prevenzione del rischio geologico, idrogeologico e sismico mediante strumenti urbanistici generali e loro varianti), anche in relazione agli indirizzi per le aree esterne al parco che potranno essere dettati dal piano di settore «Vulnerabilità idrogeologica» di cui al Titolo II, art. 18;
 - d) devono essere salvaguardati i corsi d'acqua e le relative sponde, nonché i fontanili attivi;
 - e) le scelte di pianificazione comunale devono conseguire l'obiettivo del minor consumo delle risorse naturali e territoriali;
 - f) devono essere, altresì, definiti i parcheggi perimetrali, la viabilità di penetrazione al parco, gli accessi al parco stesso, la continuità dei percorsi e delle piste ciclabili, in coerenza con le previsioni del Piano Territoriale del Parco e dei suoi strumenti attuativi;

Vista la relazione predisposta dall'Arch. Alessandro Caramellino, Esperto Tecnico delle infrastrutture del Parco Agricolo Sud Milano, in data 10 aprile 2009, in atti;

Visto il parere tecnico espresso dal Direttore Centrale Risorse Ambientali, ff Direttore Parco Agricolo Sud Milano Dr.ssa Cristina Melchiorri , in data 15 aprile 2009 ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267 (testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

Considerata la necessità di rendere la delibera immediatamente eseguibile al fine di fornire le indicazioni necessarie per la presentazione della successiva Autorizzazione Paesistica ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs 42/2004 e ai sensi dell'art. 80 comma 5 della LR 12/05;

Atteso che il presente atto non ha riflessi finanziari e che quindi non è soggetto al parere di regolarità contabile previsto dall'art. 49 del D.lgs n. 267/2000;

Vista l'urgenza di approvare la presente **Delibera immediatamente eseguibile** per permettere all'Amministrazione comunale di approvare il PII in oggetto attualmente in fase di adozione

Udito il relatore;

Con voti favorevoli 6 , contrari // astenuti 1 espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1) di esprimere **parere favorevole** alla Variante Urbanistica relativa al PII n. 6 denominato "Parco delle Rogge" sito nel Comune di Rozzano, certificandone conseguentemente la conformità al Piano del Parco, con le seguenti condizioni:
 - sia verificato quanto specificato e previsto all'art. 4 delle NTA del PTC del Parco relativamente alla pianificazione delle aree esterne al Parco, soprattutto in merito alla tutela del patrimonio arboreo e dell'assetto idrogeologico, prevedendo opportune fasce arboree ed arbustive lungo la linea di confine con il Parco;
 - all'interno del Parco Sud le aree a "Parco delle Rogge" vengano mantenute in parte all'attività agricola, per non snaturare completamente l'assetto agrario presente sul comparto in oggetto;
 - le modalità progettuali del bosco, delle aree umide e delle zone agricole vanno meglio specificate e concordate con l'Ente Parco, e saranno oggetto di successiva autorizzazione paesaggistica, da inoltrare all'Ente Parco ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs 42/2004 e ai sensi dell'art. 80 comma 5 della LR 12/05. Le piantumazioni previste devono avvenire prevedendo la sola posa di piante autoctone, secondo l'elenco dell'Ente Parco;
 - i manufatti di progetto, i percorsi e gli elementi di arredo siano previsti nel rispetto delle tipologie e dei materiali già utilizzati in altri contesti fruitivi e progetti realizzati dall'Ente Parco.
- 2) di pubblicare la presente deliberazione all'Albo Pretorio secondo le disposizioni statutarie e regolamentari dell'Ente;
- 3) di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Rozzano (Mi);
- 4) di avvertire che contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o di piena conoscenza; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71 n. 1199.

Il Presidente, stante l'urgenza del provvedimento, per le ragioni richiamate in premessa, propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs n° 267/00.

La proposta di **immediata eseguibilità** è approvata all'unanimità.

Pareri espressi sulla proposta della presente deliberazione ed inseriti nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00

Parere favorevole di regolarità contabile e di copertura finanziaria

AL DIRETTORE CENTRALE
POLITICHE FINANZIARIE
DI BILANCIO

Data.....

Parere favorevole di regolarità tecnica/amm.va

elle stelle
IL DIRETTORE CENTRALE RISORSE
AMBIENTALI F.F. DIRETTORE
PARCO AGRICOLO SUD MILANO

Data **15 APR 2009**.....

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Boerem

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

CERTIFICATO DI INZIATA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione è in pubblicazione, affissa all'Albo Pretorio, ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/00.

IL SEGRETARIO GENERALE

Milano, li. **20/04/09**.....

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data:

- 07/05/09*
- in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/00.
 - per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/00.

Milano, li. **06/05/09**.....

PROPOSTA ALL'ALBO PRETORIO DAL **20/04** AL **05/05/09**

SERVIZIO GESTIONE ARCHIVIO E PROTOCOLLO

[Signature]